

SCOUT



AGESCI.ORG
associazione guide e scouts cattolici italiani

GIOCHIAMO

il giornalino dei  e delle 

Grazie

01
2015



Fra la Giungla e il Bosco

Un raggio di Sole

L'accoglienza che Cocci ebbe da Mi le insegnò una tra le cose più belle apprese nel suo volo.



Cocci rimase sorpresa nel vedere con quanta **attenzione** Mi si prendesse cura di lei, sebbene si fossero appena incontrate. Non la lasciò mai sola, le fece conoscere ogni luogo del formicaio e tutte le formiche che vivevano lì.

Erik la Talpa

Amici, venite con me *giringiro sottosopra il Bosco e la Giungla*, curiosando di qua e di là o nel mezzo ci divertiremo moltissimo! Cercate il mio musetto tra le pagine di *Giochiamo*. E se volete parlare con me, *scrivetemi all'indirizzo: erik@agesci.it*



Fra la Giungla e il Bosco



Mi era solita chiedere a Cocci se tutto andasse bene e se potesse fare qualcos'altro per lei. Fu un tempo splendido quello che Cocci passò nel formicaio perché apprese che **essere gentili vuol dire scoprire le proprie qualità per farne dono a chi ti sta accanto.**

Cocci iniziò subito ad aiutare le formiche a cercare il cibo, a organizzare e proteggere il formicaio.

Fu così che **imparò a stare insieme agli altri in armonia**, a essere responsabile, a dare il suo aiuto anche quando questo le costava fatica, ad ascoltare e a dare consigli utili.

Se mi chiedessero di descrivere una persona gentile, **penserei subito a Mi e al dolce calore dei raggi del sole.** E tu, come la descriveresti?

Vai a pagina 6 e prova a conoscere meglio Mi



Ecco una nuova avventura di Jump da far scorrere tra le dita





Fra la Giungla e il Bosco

Prima agisci e dopo parla

Che incredibile notte quando il Fiore Rosso rischiarò la Rupe del Consiglio!



La Giungla sa essere un

territorio gentile.

Bagheera lo afferma con certezza: "Tutta la

Giungla è tua" ed ha ragione!

È piena di doni per chi vuole

percorrerla... miele, noci e carni crude,

canti notturni e pozze fresche, aliti d'aria nelle calde notti e richiami di caccia.

E nelle tue giornate, quanti gesti gentili ti vengono donati? Prova a contarli!



Fra la Giungla e il Bosco



Bagheera avisò Mowgli con forza: "Shere Khan è un nemico per te!". Essere gentili non è solo un modo di stare con gli altri; **è portare nel cuore chi ti sta vicino, consigliare, avvertire del pericolo.**

Anche tu sei capace di offrire una parola giusta a un tuo amico, se ti pare stia sbagliando.

Infine, è gentile mostrare veramente agli altri chi sei e cosa pensi!

Come Bagheera che ha svelato la sua piccola chiazza nuda sotto il mento, segno del collare che una volta lo teneva in gabbia. **Non serve nascondersi.** Possiamo lasciar cadere le nostre lacrime. Ci conosceranno meglio!

Le gentilezze sono piccole, come una spina tolta da una zampa, ma con l'allenamento possono divenire grandissime. Continua a compiere gesti gentili, il Fiore Rosso ti rischiarerà!

Gira la pagina e prova a conoscere meglio Bagheera





Fra la Giungla e il Bosco



Rinforza il viso di Mi incollandolo su un cartoncino. Ritaglia seguendo la linea tratteggiata e, se vuoi, aggiungi un elastico per mantenere la maschera ben ferma. Buon divertimento!



Fra la Giungla e il Bosco



Rinforza il viso di Bagheera incollandolo su un cartoncino. Ritaglia seguendo la linea tratteggiata e, se vuoi, aggiungi un elastico per mantenere la maschera ben ferma. Buon divertimento!





Come un Bambino

Che fastidio quando i grandi ti danno un pizzicotto sulla guancia, ti sembra di essere un bambolotto!

Mentre lo fanno ti riempiono di complimenti, guardano la reazione dei tuoi genitori e poi si rimettono a parlare come se tu non esistessi.

Una volta però è stato molto diverso.

Ero con mia madre al mercato e ci siamo fermati ad ascoltare un rabbino che parlava.

Per me i rabbini sono tutti un po' dei vecchi burberi ma **lui era diverso dagli altri.** Parlava a tratti lentamente, a tratti velocemente, **come se le cose che stava dicendo fossero di vitale importanza per chi ascoltava.** E nessuno fiatava.



All'improvviso mi guardò, mi sorrise e **spalancò le braccia verso di me.** Io feci due passi verso di lui, poi guardai mia madre, lei mi sorrise e mi invitò ad avvicinarmi.

Temevo mi strizzasse la guancia e ero già pronto, invece mi ha messo le mani sulle spalle e mi ha guardato negli occhi per qualche secondo. Poi si è alzato in piedi e si è rivolto agli altri, ma non per dire cose da adulti: parlava di me!

“Solo chi è come lui, come un bambino, può entrare nel regno del Padre mio. A chi è come loro appartiene il regno dei cieli”.

Ora che sono vecchio racconto sempre ai miei nipotini questo incontro con Gesù. La dolcezza di quel giorno resta fissata nel mio cuore e quando mi chiedono: “Perché piangi nonno?”, rispondo: **“Non piango, sto lavando i miei occhi perché restino belli come i vostri, io voglio entrare con voi nel regno del Padre di Gesù”.**





Il Consiglio degli Anziani

Se fossi Koi



Cari giovani allievi, stiamo per fare una **nuova conoscenza**: vi presento il piccolo **Koi**...



Tanto tempo fa, a Koi venne data in eredità una pianta di noci...

Soltanto **QUESTO**?
Se è così io **vi lascio**:
andrò in una nuova terra!

Cosa cerchi?

Mia madre per guarire ha bisogno della **medicina** fatta con le **noci**, ma non ne ho!

Eccole, sono tue!



Il Consiglio degli Anziani



Cosa cercate?

Ci servono delle **noci** per evitare la collera dello **Spirito della Foresta**!

Ecco a voi le noci!

Cosa ti è successo?

L'uomo della pioggia minaccia di **non far più piovere** sulla valle se non gli porto **dieci noci!**

Io ne ho ancora, **prendile.**



solo per il cda

solo per il cda



Il Consiglio degli Anziani

*Koi arrivo in una nuova terra
e andò dal capo del villaggio*

Permettetemi
di abitare
con voi e vi
aiuterò come
posso.

Potrai restare
qui solo se ...

*Giovane
allievo, come
concluderesti
la storia di Koi?*



*Illustra la tua storia qui sotto
e inviala a: erik@agesci.it!*



solo per il cda

Il capo del villaggio chiese a Koi di superare tre prove per rimanere con loro e Koi, in preda allo sconforto, ebbe l'aiuto inatteso degli animali con cui aveva diviso le sue noci. Tornato al villaggio il capo gli disse: "Tu hai saputo ascoltare chi era in difficoltà e hai diviso con loro quel poco che avevi, questo fa di te un uomo buono e gentile. Benvenuto nel nostro villaggio!"

LA STORIA DI KOI TERMINA COSÌ:



SCOVOLINO GENTILE

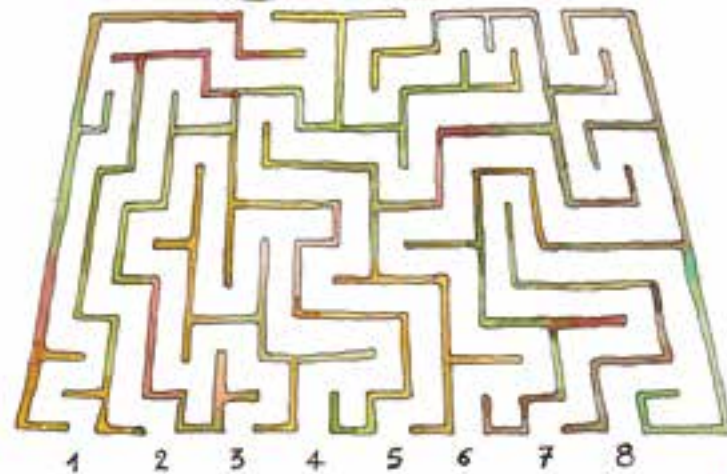
I Giochi dello Scovolino



1

DI QUA O DI LÀ?

**Ohì ohì! Io e Ci vogliamo pulire
la sede del Cerchio, ma non abbiamo
gli attrezzi. Aiutoooo!**



*Quanti nuovi
amici per giocare! Non
vedo l'ora di farvi conoscere
Scovolino, Grillo e Ueppa: sono
molto simpatici e c'insegneranno
tanti giochi divertentissimi da fare
insieme. Ci trovate nelle pagine
con il mio faccione. E se avete
anche voi dei giochi da insegnare
scrivetemi all'indirizzo:
raffa@agesci.it*

Raffa la Giraffa





MISSIONE SEGRETA!

2

Mamamia! Non ci capisco niente, mi ci aiuti a decifrare il codice per capire cosa stanno dicendo?



●	☾	☪	▲	▼	★		★)	=	=)			
◆	★	▼	▲	=	=		▼	☾	×	▲	♥	×	▼	▲
≡)		=)	◆	▲	◆)						

A B C D E F G H I L M

☾	●	■	☪	▲		☾	☾		=	×
♥	★	☾	○	▼	◆	×		:	☾	

N O P Q R S T U V Z



3

UN BEL SORRISO... CLICK!

Che bela foto! Ma attenzione qualcuno si è mosso! Chi sarà stato?



SOLUZIONI

1) I percorsi corretti sono 1, 5 e 6
 2) Bambino: Baderò io alla sorellina mentre fai la spesa. Mamma: Grazie caro



Gli Enigmi del Grillo

Tutti ad **agganciare** le parole!

Aggancia all'amo

COME SI FA?

È molto semplice! Bisogna **agganciare una parola alla precedente**, cambiando, aggiungendo o togliendo una lettera oppure usando una parola con lo stesso significato.

AMO RAMO RAME TRAME

OPPURE

TRAM...

CIBO CUBO TUBO TUBA

PERA... ERA CERA CURA



Gli Enigmi del Grillo



Ora provate voi.

Ritagliate le soluzioni a pag. 46 o completate gli spazi.



PANNA

PINTA

Questa disegnalala tu!



Scegliete altre parole e sfidate i vostri amici a creare l'aggancio più lungo. Aspetto le vostre catene all'indirizzo raffa@agesci.it. Vedrete che sorpresa!



Giornal Dance!

Ueppa, oggi sono proprio STRA-FELICE!

Stamattina nel mio quartiere erano tutti strani. Se ne stavano soli soletti, nessuno parlava con gli altri e tutti avevano delle facce tristissime. Li ha colpiti una grande epidemia: la **SOLITUDINE!** Come intervenire? Per fortuna ho avuto un'idea fantastica.

Ho acceso lo **stereo** con la mia musica preferita, ho preso i **giornali** di papà e ho aperto i fogli spargendoli qua e là. Poi ho invitato tutti a **ballare** con me la **GIORNALDANCE!**



Come si gioca

- 1 Si formano le coppie
- 2 Ogni coppia ha un foglio di giornale su cui ballare imitando le mie coreografie, ma attenzione perché chi esce con i piedi dal foglio viene eliminato.
- 3 Ogni volta che si ferma la musica, tutte le coppie devono piegare a metà il giornale, salirci sopra e ballare. Il giornale si dimezzerà quindi di volta in volta.
- 4 Vince l'ultima coppia che rimane in gioco.



Tutti si sono divertiti moltissimo!

E che bello vedere le coppie pronte ad aiutarsi, hanno capito che per non uscire fuori dal foglio dovevano prendersi in braccio oppure mettere i piedi uno sopra l'altro...

e chissà quali altre strategie riuscirete a trovare voi.

È stata proprio **una bella B.A.** e che soddisfazione aver riportato **la gioia** nel mio quartiere.

Ueppaaaaaaa
provateci anche voi!
Buona musica fratellini
e sorelline!



INTERVISTE POSSIBILI

DISEGNI DI GIULIA SACRAMOLA

UN PO' DI RIPOSO
FINALMENTE...

ACCIDENTI A TE, VENTACCIO!
SEMPRE A FARE DISPETTI!

Ventaccio a me?
Con tutto quello
che faccio
per aiutare
gli uomini?

Da secoli gonfio
le vele delle barche
degli esploratori.

Sai che fatica
spingersi solo con i remi!

E chi suscita le
nuvole davanti
al sole? Chi fa volare
gli aquiloni e gli alianti?

Chi trasporta
i pallini da
una parte all'altra,
in modo che i fiori
possano dare frutti?

al Vento

Per non parlare delle
pale dei mulini
e di quelle eoliche,
che producono
elettricità
pulita
e gratuita



E poi posso essere
molto caldo...

... oppure freddissimo,
dipende da dove
provengo



Certo a volte posso diventare
anche pericoloso e fare grossi danni,
ma avete mai pensato che potrebbe
essere anche un po' colpa dei
vostri comportamenti?

BEH, A PENSARCI BENE SEI DANVERO
GENTILE E MOLTO UTILE, CI PENSERO
DUE VOLTE PRIMA
DI DARTI DEL
VENTACCIO!



Se conosci qualche diverso utilizzo del vento o vuoi conoscerlo meglio,
manda le tue domande a gufo@agescilit.it e ti risponderò direttamente a casa!



Ciao a tutti!
Mi chiamo...

Pollyanna

Ho undici anni e sono una bambina che nella vita ha dovuto **affrontare tanti dolori**, soprattutto quello di perdere i miei genitori, ma **non per questo ho perso l'allegria e la speranza!**

Adesso abito con mia zia Polly, che vorrebbe che mi comportassi bene e che si arrabbia molto spesso,

mentre io **le rispondo sempre con un sorriso**. Per trovare dei nuovi amici in questo posto, ho ricominciato a fare il gioco del **"meglio così"**, che facevo sempre con mio padre.



POLLYANNA
Eleanor Porter, 1913
Ed. Nord-Sud, 2013
versione cartacea
ed Ebook



che conosco hanno imparato a giocare con me.

Chissà quali avventure mi aspettano ancora!

E tu? Vuoi conoscere meglio la mia storia?

E vuoi giocare con me?

È un gioco molto semplice: bisogna trovare in tutto quello che succede, anche nelle situazioni apparentemente più negative, **un motivo di felicità**.

All'inizio ci vuole un po' di esercizio, ma dopo un po' diventa divertentissimo!

Quando ho ricominciato a fare questo gioco, **tutti mi guardavano come se fossi matta**, ma adesso quasi tutte le persone



Gufo

Che bello viaggiare!
Con il mio biplano e il mio fido amico Lampo ho visitato tutto il mondo e non vedo l'ora di raccontarvi le mie fantastiche avventure. Pronti a seguirmi? Non perdetevi le pagine con la mia faccia e scoprirete di cosa sto parlando...
Aspetto le vostre lettere all'indirizzo:
gufo@agesci.it





Giocare

al **MEGLIO COSÌ** è davvero
divertente. A te è mai capitato di riuscire
a **ritrovare il sorriso** grazie a questo gioco,
proprio come Pollyanna?
Perché non provi a **disegnare** o **raccontare**
i tuoi "meglio così"?

**Vedrai quanti motivi
hai per sorridere!**



La neve mi avvolge da ogni lato
in vortici giocosi.

Le cime degli abeti si diradano...
sono atterrato nel Paese dell'Inverno.

Riscaldarsi sotto la neve





Le strade sono ricoperte da uno strato di neve candida. I passi non fanno rumore.

Un bimbo con un grosso berretto blu mi viene incontro.

“Benvenuto viaggiatore! Sbrigati, non vorrai mica congelarti!” - mi dice. In un attimo si volta e comincia a correre. Lo seguo fino ad una grossa porta di legno verde. “Accomodati.” Mi fa segno di entrare.

Mi trovo in una sala illuminata da una luce azzurra purissima.

Non vedo fuoco nel camino, né candele, né lampade.

“Mi chiamo Jus e questa è casa mia. Hai freddo?” - mi dice.

Sto cominciando a tremare, le mani si stanno congelando.

“Come funziona?” - Chiedo a Jus. “Non vedo fuochi o stufe; come fate a riscaldarvi in mezzo a tutta questa neve?”. **“È facile”** - dice lui sorridendo. Sparisce per qualche minuto e torna con due belle tazze di latte fumante. Gli vado incontro e lo anticipo, aiutandolo a sollevare un pesante vassoio colmo di biscotti colorati. **Subito un tepore lieve mi riempie il petto, il mio viso riprende colore.**



“Hai capito?” - mi chiede soddisfatto.

Il mio nuovo amico mi invita a guardare dalla finestra.

Il freddo non sembra un problema per gli abitanti di questo paese: tutti camminano sorridenti, si salutano con ampi inchini, si stringono la mano. Non fanno altro che aiutarsi a portare le borse, aprire le porte, dire parole gentili ai vicini. **Ho capito!**

All'ingresso della città si legge:

“Una parola gentile può riscaldare tre mesi d'inverno”

Ecco il segreto! La gentilezza scalda il cuore più di un fuoco vivo nel camino. Provateci... Funziona!

Buon inverno fratellini e sorelline!





Amici per...

Scarpe nuove! Bellissime!
Nicholas Lowinger,
5 anni, non vede l'ora
di mostrarle a tutti.
Così accompagna
la mamma nel suo
volontariato a Rhode Island.

Ma arrivati là si accorge
che **tanti bambini**
senz'altro hanno
scarpe rotte o che
fanno male ai piedi.
Addirittura a volte non
giocano nè vanno
a scuola perché le scarpe
servono ai fratelli
e non ce ne sono altre.

**“Regalerò le mie
scarpe a questi
bambini man
mano che cresco!”**



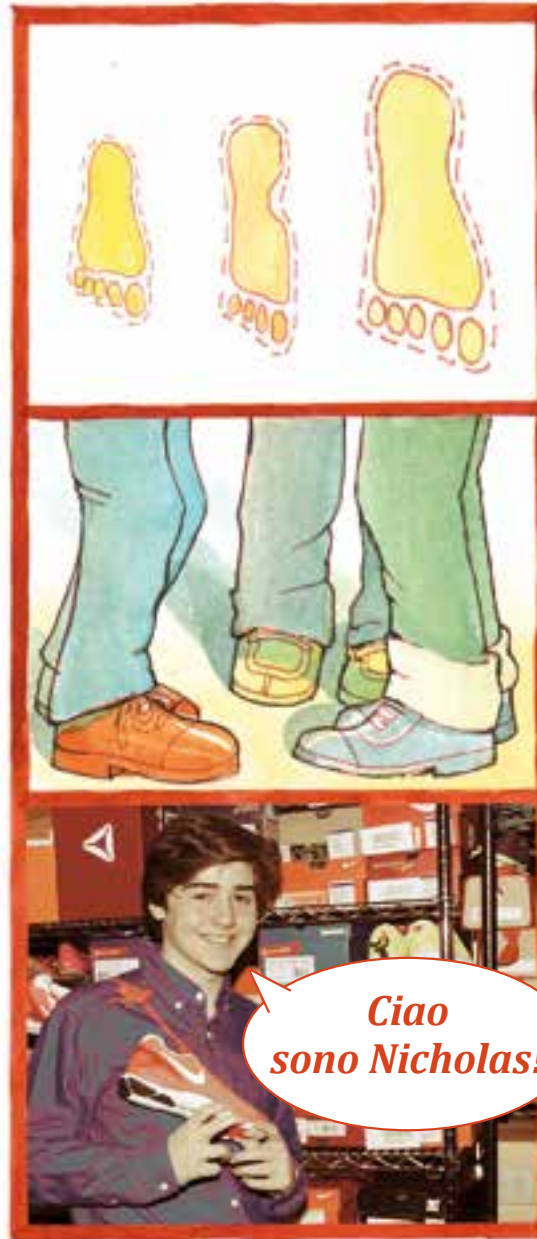
le scarpe!



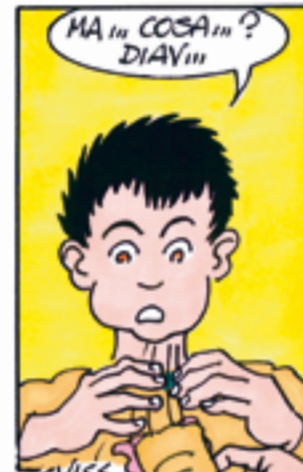
Nicholas cresce e crescono
anche le sue idee: **perché**
non far avere a questi
bambini scarpe nuove
adatte al proprio piede?
Grande, piccolo, magro
o ciiccottello!

A 12 anni fonda
un'organizzazione
(<http://www.gottahavesole.org/ghs/>) per distribuire le
scarpe ai bambini poveri.
Vuole che le scarpe siano
una cosa loro soltanto!
Così facendo **ha reso**
felici circa 10.000
bambini in 21 stati
d'America!

Inoltre i genitori
possono **risparmiare**
sull'acquisto delle
scarpe e usare quei
soldi per migliorare la
loro vita! E voi? Chi mi
racconta una sua B.A.?



**Ciao
sono Nicholas!**



FINE



Specialità

WOW amici,
che bello, arriva sempre
tantissima posta!
Tra le lettere, abbiamo scelto quella
di **Giorgia del Cerchio Ninfea**
del gruppo **Caserta 1**,
dalla bella Campania

Ciao a tutti, mi chiamo **Giorgia** e
vorrei condividere con voi fratellini
e sorelline la gioia di essere...



Amico di San Francesco

Ho cominciato da:

- Ho voluto conquistare questa specialità perché conosco la vita del **fraticello** e il suo **amore per il Creato** e, ogni volta che mi capita di andare dalla nonna ad **Assisi**, mi sembra di **vivere in quell'atmosfera**.



Elle Ci

Fratellini e sorelline,
pronti per una nuova avventura?
Giocheremo insieme al dott. Biz, Millo e Cia, Tonino
Cartonato ed Eureka, imparando tante cose utili per il
Branco e il Cerchio. Cercate le rubriche con i
nostri visi sorridenti. **E raccontateci i vostri
voli e le vostre cacce all'indirizzo:**
elleci@agesci.it



E poi:

- Dopo aver letto la storia di San Francesco ho **organizzato una caccia francescana** in cui sono stati coinvolti anche i fratellini e sorelline del Branco Seeonee e tutti i vecchi lupi. A ogni episodio era legato un canto come per esempio "Ventiquattro piedi siamo", che racconta di quando San Francesco andò dal Papa per far approvare la sua regola.
- Poi **ho trascritto il Cantico delle Creature** su un libretto che ho presentato a tutto il Cerchio e ho raccolto tutti i canti riguardanti San Francesco in un piccolo canzoniere.



Branco Seeonee

Infine:

- Ora porto sempre con me **un canzoniere di canti francescani** e **un piccolo libro di preghiere** del santo da proporre al Cerchio.



Cerchio Ninfea

*Spero che altri fratellini
e sorelline chiedano
questa specialità
che ci avvicina di più
al nostro santo protettore.*

Amici, vi va di raccontarci come avete conquistato la vostra specialità preferita e come la state coltivando in Branco o in Cerchio? Aspettiamo le vostre lettere all'indirizzo elleci@agesci.it !



A tu per tu con...

ICaA del Pescara 6



Branco: Rocchia della pace,
gruppo Pescara 6

Segni particolari:
divertenti e giocherelloni

Curiosità: sono stati
davvero coraggiosi



Branco: Rupe della
fratellanza, Pescara 6

Segni particolari:
allegri e frizzanti

Curiosità: si sono divertiti
moltissimo in questa caccia

Proprio loro ci racconteranno le cacce di coraggio che hanno vissuto incontrando e intervistando alcune persone molto speciali.

Come avete scelto le vostre cacce di coraggio?

Prima di decidere, i vecchi lupi ci hanno fatto incontrare dei **testimoni coraggiosi**, ossia delle persone della nostra città che sono state molto coraggiose.

I nostri vecchi lupi ci hanno raccontato la storia di **giovani** che, in alcuni casi, hanno perso la vita per il loro coraggio.

Chi avete incontrato?

Abbiamo incontrato **Azzurra**, una dottoressa missionaria che è stata a lungo in Africa per **curare le donne che aspettavano un bambino**. Lì ha incontrato anche una ragazza poverissima che aveva il grande

Noi durante la caccia abbiamo conosciuto le storie tre testimoni di coraggio: **Malala, Ilaria Alpi e Simone Farina**.

Malala è una ragazza di 16 anni, pakistana, che è stata ferita alla testa perché **combatteva per i diritti delle donne**, ma grazie al suo coraggio, oggi anche le ragazze pakistane possono andare a scuola.

desiderio di studiare ma non poteva permetterselo, così lei ha deciso di sostenerla economicamente. Ora questa ragazza è diventata mamma di una bellissima bambina a cui ha dato il nome **Azzurra**. Poi siamo andati alla Centrale operativa del **118 di Pescara**, dove medici e infermieri ci hanno spiegato la **procedura da seguire quando ci troviamo con una persona in difficoltà**: "mantenere la calma, descrivere per telefono i sintomi e indicare il domicilio della persona da soccorrere". Per finire abbiamo conosciuto **suor Paola Maria Agnese**, una giovane suora di clausura che ci ha raccontato di aver viaggiato molto, prima che **Gesù le mostrasse il cammino da seguire**.

Ma qual è stata la vostra caccia di coraggio?

Noi siamo andati a Caramanico in un parco avventura. Nel parco c'erano **tanti percorsi sugli alberi di varia difficoltà**. Per alcuni di noi è stato difficile superare queste prove. C'è voluto coraggio!

Noi siamo andati in caccia a Scafa. Abbiamo **camminato nel bosco e attraversato un ruscello**, superando le nostre paure. Nella nostra caccia abbiamo pensato ai fratelli del clan in partenza per la route nazionale, scrivendo loro una lettera.

E alla fine che cosa avete imparato?

Abbiamo capito che si può sempre aiutare gli altri sia andando in Africa sia rimanendo nella propria terra. **E che è importante avere coraggio per seguire la voce di Gesù**.

Grazie ai vecchi lupi abbiamo conosciuto delle persone che sono state davvero coraggiose. E con la caccia a Scafa **ci siamo sentiti un po' più coraggiosi anche noi!**



*Buon volo,
e buona caccia!*



Angolo del Cuoco

Cos'è che rende mitica una festa di compleanno? Ovviamente la presenza di tutti quelli che ci vogliono bene. E poi? Un piatto speciale che riesca a stupire tutti. Sì, i nostri...



Pupazzi di Neve



Angolo del Cuoco

1 Prendiamo un bocconcino e tagliamolo alla base per far sì che il pupazzo possa stare in piedi nel piatto; tagliamo un'oliva nera prima a metà (per il cappello) e poi la parte restante ancora in due parti (per gli occhi).

2 Tagliamo la carota a rondelle e da ogni fetta ricaviamo un triangolo (per fare il naso).



3 Tagliamo in quattro parti un'oliva verde (per i bottoni) e una striscia di prosciutto di 1 cm x 10 cm circa (per la sciarpa).



4 Ora, nel piatto, componiamo i nostri pupazzi: il primo bocconcino con al centro uno stuzzicadenti per il corpo, sul quale infiliamo un altro bocconcino per la testa, l'oliva-cappello e il prosciutto-sciarpa da annodare. Sempre con l'aiuto di uno stuzzicadenti facciamo dei fori per sistemare bottoni, naso e occhi.

5 Et voilà, i nostri pupazzi di neve sono pronti per essere assaggiati.

Buon appetito!



In principio... fu la nutrizione



I principi nutritivi sono delle sostanze che ci aiutano a **crescere** e **andare avanti giorno dopo giorno**: carboidrati o zuccheri, proteine, grassi, vitamine e sali minerali. Gli zuccheri sono una fonte di energia immediata, mentre i grassi fanno parte delle riserve energetiche quando i carboidrati

Fratellini e sorelline, avete fatto scorta di principi nutritivi per affrontare le nuove avventure? Cosa sono? Scopriamolo insieme!

si stanno esaurendo. Le proteine sono dei mattoncini che aiutano a costruire ogni parte del nostro corpo. I sali minerali e le vitamine, invece, danno una mano alle cellule per svolgere tutte le loro funzioni. Queste sostanze sono così **importanti** che l'indicazione della loro quantità è presente **sulle confezioni di ogni prodotto alimentare** e da maggio in poi ne sentiremo parlare moltissimo, durante **l'Expo 2015**. Quindi, da ora in poi, occhio alle confezioni: **vanno lette molto attentamente!**



Dott. Carl Biz

Redazione di Giochiamo

EXPO... COSA?

L'EXPO è un **evento mondiale** che si ripete ogni 5 anni. Il prossimo si svolgerà dal **1 maggio al 31 ottobre del 2015** proprio in Italia, a **Milano**, e durante questo evento si parlerà di alimentazione, agricoltura e ambiente. Al grido di "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" **145 paesi** di tutto il mondo proporranno idee per **migliorare la nostra alimentazione del futuro**.

Ma sapete che sarà presente anche la nostra Associazione? Allora iniziamo a darci da fare! Proponiamo ai fratellini e alle sorelline di fare del nostro meglio per migliorare tutti insieme la nostra alimentazione. Potremmo preparare con la sestiglia una **merenda per la riunione di Branco di Cerchio** oppure con mamma o papà per i compagni di classe. **Certo che possiamo farcela!**



Se avete domande o curiosità, scrivete al mio indirizzo dott.carlbiz@agesci.it
Buona salute!



Leporelli di Sestiglia



Ora che le cocci e i cuccioli hanno detto "sì, ci sto" con la loro promessa, è tempo di "guardare" le sestiglie. Perché guardare? Semplice, per avere sempre a portata di mano un "leporello" con tutti i segreti di ciascun componente della sestiglia.

COSA SERVE

- Due quadrati di cartoncino rigido color avana 12 x 12 cm
- Una striscia di cartoncino più leggero di colore bianco 12 x 72 cm
- Colla in stick, etichette adesive
- Forbici, matita, pastelli colorati
- Pennarelli indelebili grossi e fini di diverso colore
- Fotografie o disegni dei componenti della sestiglia
- Nastro colorato 1 cm x 1 m



1 Incolla la striscia di cartoncino bianco su uno dei quadrati facendola combaciare perfettamente.



2 Piega la striscia in 4 quadrati alternando una piega a destra e una a sinistra in modo da formare un "organetto" delle stesse misure del quadrato rigido.



3 Incolla l'ultimo pezzo di striscia bianca all'altro cartoncino rigido per chiudere il "leporello". Avrai formato un libricino che, aperto, potrà stare in piedi come una cornice.

Scrivi nella prima copertina il nome della sestiglia, del Branco o del Cerchio con i colori che preferisci.



4 Taglia il nastro in due pezzi da 40 cm. e 60 cm. Incolla il pezzo più corto e sopra quello più lungo, all'interno della copertina sul bordo più esterno e a metà altezza. Fissali con un'etichetta o un ritaglio di cartoncino incollato.



6 Continua... ogni pagina un componente della sestiglia... gira il leporello e... continua! Quando avrai finito, chiudi il libricino facendo un bel fiocco e mettilo fra le cose preziose!



5 Scrivi all'interno delle copertine la Legge del Branco o del Cerchio, il testo della Promessa, il motto, l'urlo di sestiglia... Inizia dalla prima pagina attaccando una foto o disegnando la faccia del capo sestiglia. Scrivi il nome, le caratteristiche, la pista o il sentiero, le specialità e tutte le informazioni utili...



7 Ecco fatto!





ALBERO ma quanti

ANNI hai?



C'è un albero oltre la finestra. È un albero gentile: fa accoccolare le tortore sui suoi rami, si lascia spettinare dagli aliti di vento che si rincorrono tra le sue foglie e rende il suo tronco un lungo scivolo per le gocce di pioggia. E chissà quanti insetti giocano a nascondino tra le rughe della sua corteccia!

Giorno dopo giorno, mese dopo mese, stagione dopo stagione l'albero cambia.

GIOCOQUIZ

Osservando la superficie del ceppo di un albero tagliato, si possono notare dei cerchi concentrici: basterà contarli per risalire all'età della pianta; ogni anello infatti corrisponde a un anno. Lo studio della successione degli anelli si chiama DENDROLOGIA. Riesci a scoprire l'età degli alberi qui a fianco?



e con lui anche le avventure che ospita. Non è facile accorgersene, tutto accade molto lentamente e in silenzio: la natura non ama fare le cose di fretta.

Sembra un vecchio albero saggio, una sorta di nonno del giardino, tranquillo e affettuoso, proprio come i nonni che vanno a prendere i bambini a scuola. Al pomeriggio li vedi camminare sorridenti, mano nella mano con i loro nipoti scalpitanti.

Ma se ai nonni possiamo chiedere quanti anni hanno e farci raccontare le loro avventure da bambini, con un albero come si fa?



C'è un albero che ti piace? Fotografalo o disegnalolo in questa stagione e raccontaci cosa accade tra i suoi rami. Giochiamo dopo Giochiamo i nostri alberi ci faranno compagnia.





Eureka!

EUREKA!

Costruisci la tua lente di ingrandimento ad acqua!

Ehi tu, dove corri? C'è tanto da vedere qui intorno: prati, alberi e piccoli amici. Finalmente il nuovo, pratico ritrovato tecnologico per osservare in tutta calma ciò che può sfuggirci durante una caccia o un volo è arrivato a casa tua!

PROCURATI SUBITO

- ✓ Vaso per piante di plastica o un cilindro di cartone (14 cm di diametro, 12,6 cm di altezza)
- ✓ Elastico robusto
- ✓ Seghetto per plastica
- ✓ Pennelli e colori
- ✓ Squadra, righello e matita
- ✓ Una pallina da tennis o di spugna
- ✓ Pellicola trasparente
- ✓ Acqua



Abbellisci il tuo vaso colorandolo. Asciugato il colore, segna con la matita una linea vicino al bordo inferiore del vaso e seguila per tagliare con il seghetto il fondo del contenitore.



Smussa leggermente il bordo e mettilci sopra una bella porzione di pellicola: spingila nel foro, per formare un profilo concavo e liscio, come il fondo di una coppa. Per una forma perfetta usa la pallina.



Blocca il tutto con l'elastico e ritaglia la pellicola in eccesso, lasciane un po' al di sotto dell'elastico per sicurezza.



Metti un po' d'acqua al suo interno e avrai il tuo perfetto strumento di ricerca! Questa lente riesce a ingrandire DUE volte l'immagine: gioca spostando l'obiettivo rispetto alla superficie della pellicola per metterlo a fuoco... avrai delle bellissime sorprese.

Eureka!



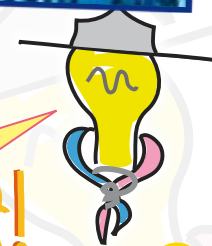
La capacità di guardare ciò che abbiamo intorno dipende dalla **luce**. La luce è sorella delle onde radio e dei raggi ultravioletti ed è composta da **piccolissimi pacchetti di energia** che investono gli oggetti: **i fotoni!** Vuoi sapere quanto sono piccoli? Pensa che una lampadina da 100 W emette **centinaia di trilioni di fotoni al secondo!**



L'invenzione della **lente d'ingrandimento** è antichissima! Risale all'XI secolo (anno 1000) ed è attribuita al fisico e matematico arabo **Ibn Al-Haytham**.



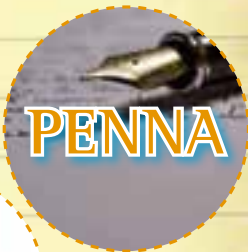
EUREKA!
Non ci avevo mai pensato, e tu?





A tutto Game

Ecco qualcosa di utile
per completare il gioco
a pag. 17



PENNA



POSTA



COSTA



PUNTA



ANTA



CANTA



PINNA



UNTA



Sei a caccia
di una specialità? visita la
nostra pagina web per saperne
di più: [www.agesci.org/
lupetticcoccinelle](http://www.agesci.org/lupetticcoccinelle)

Se fossi Koi



Se vuoi leggere la storia originale
di Koi vai alla pagina
www.agesci.org/lupetticcoccinelle

Se vuoi scrivere alla redazione, i nostri indirizzi sono:

Redazione di Giochiamo c/o Paola Lori,
viale Martiri della Libertà, 110
62024 Matelica (MC)

Email: giochiamo@agesci.it.

Giochiamo è anche **GIOCHIAMO**
ci trovi alla pagina
www.agesci.org/lupetticcoccinelle



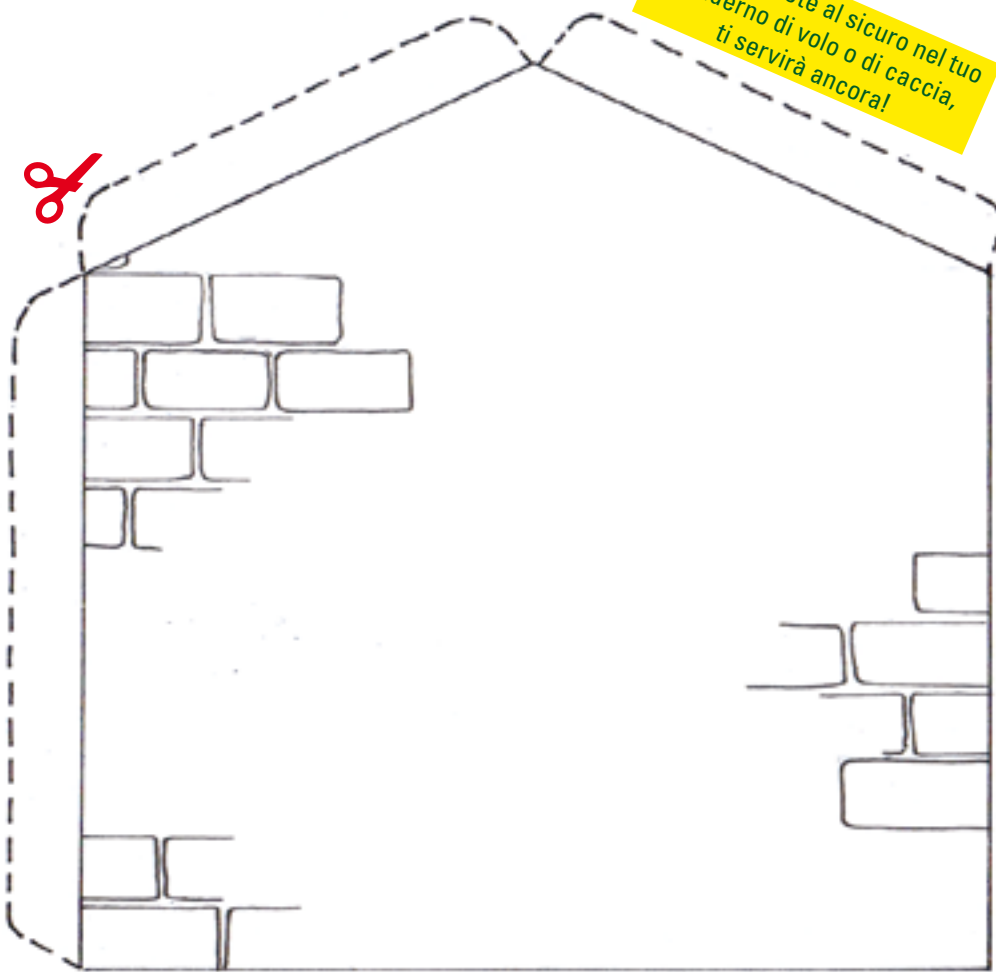
A tutto Game

ORA tocca a TE!

Rinforza la parete di mattoni
con il cartoncino e poi ritaglia
seguendo la linea tratteggiata.
Decorala come più ti piace,
colorandola, disegnando porte
o finestre e rendendola così
tutta tua.

E non dimenticare di scrivere
o disegnare sulla tua parete
tutte le azioni gentili che hai
compiuto a casa, a scuola,
con gli amici, in Branco
e in Cerchio.

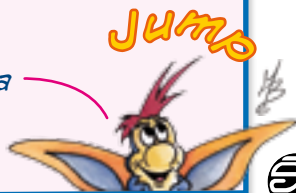
Tieni la parete al sicuro nel tuo
quaderno di volo o di caccia,
ti servirà ancora!





Amici, quando riceviamo un gesto gentile spesso rispondiamo "grazie", vero? Ma è ancora più bello sentirsi dire grazie, perché vuol dire che **siamo stati proprio noi a portare un po' di gioia a qualcuno.** *Giringiro sottosopra* il Bosco e la Giungla ho scoperto che non c'è bisogno di fare chissà quali grandi gesti perché a volta anche **una parola gentile**, detta al momento giusto, **diventa preziosissima** per chi la riceve. Certo, farlo non è semplice, soprattutto con le persone che non ci sono molto simpatiche, ma di sicuro dà più soddisfazione: quante sorprese possiamo avere! **Mentre voi leggete questo nuovo numero di Giochiamo io corro ad allenarmi con Gufo, Raffa ed Elleci!**

*Erik aspettami, vengo anch'io!
Proprio oggi ho conosciuto
un nuovo amico e mi è venuta
un'idea fantastica. Potete scoprirla
anche voi scorrendo le pagine
del giornalino e a pag. 47.*



Hanno giocato con voi in redazione

Capo redattore: Paola Lori **Redattori:** Camillo Acerbi, Stefania Brandetti, don Andrea Budelacci, Emanuelle Caillat, Marco Colonna, Laura Curzi, don Andrea Della Bianca, Angelica Di Giorgio, Paolo Favotti, Barbara Giannini, Valeria Leone, Elisa Mariani, Pietro Mastantuoni, Cristina Memmo, Vanna Merli, Angela Paveggio, Maria Vittoria Perini, Alessandra Porrà, Diego Ramazzotti, Alessia Rolle, Gianni Spinelli, Paola Tonin, Alessandro Tozzi **Progetto grafico e impaginazione:** Emanuele Dall'Acqua **Illustrazioni:** Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Lucia Calfapietra, Emanuele Dall'Acqua, Riccardo Francaviglia **Per i fumetti grazie a:** Manuel Bernabò, Mauro Guidi, Giulia Sagromola **Copertina:** Imgur.com

Reporter in missione: Giulia, coccinella del Caserta 1 **Con la partecipazione straordinaria di:** i Consigli degli Anziani del Pescara 6 **Responsabile redazione web:** Marco Colonna **SCOUT** - Anno XLI - n. 1 del 16 febbraio 2015 Settimanale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / PD - euro 0,51 Edito dall'Agesci - **Direzione:** Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma **Stampa:** Mediagraf spa Viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (PD) - tiratura di questo numero copie 60.000 Finito di stampare nel febbraio 2015

Tonino cartonato di Emanuele Dall'Acqua

Ho preparato la colazione per i miei genitori...



Volevo fare qualcosa di gentile per loro, gli farà piacere!



Ora sarà meglio che vada a svegliarli!

